

SAN CASCIANO I funerali dell'antennista che ha perso la vita quattro giorni fa. La moglie si sente male

L'ultimo straziante abbraccio a Davide

Una vera e propria folla ha salutato ieri per l'ultima volta, Davide Bandinelli, l'antennista di 42 anni che ha perso la vita in un tragico infortunio, mentre stava svolgendo il proprio lavoro, per sistemare un impianto satellitare sul tetto del fabbricato di via Brunelleschi nella frazione di Chiesanuova.

Come annunciato, le esequie hanno avuto luogo nella Propositura

di San Casciano poiché la roccia che Davide frequentava con la moglie, quella di Santa Cecilia a Decimo, sarebbe stata troppo piccola per contenere tutti i concittadini che si sono stretti intorno alla famiglia per condogliare il dolore - molti si sono infatti riversati nel piazzale antistante. Un dolore devastante quello della moglie - che si è sentita male durante la funzione re-

ligiosa - e quello della mamma. Grande compostezza invece nel fratello che ha avuto il difficile ruolo di dover sostenere le due donne.

È stato don Massimiliano Gori a celebrare la Messa. Poche e semplici parole quelle dell'omelia e nessun riferimento al drammatico infortunio che ha precocemente messo fine a una giovane vita. Molto bello il gesto degli

Il Bia.

GREVE Mecacci aveva minacciato l'espulsione per il no all'inceneritore

Bencistà respinge il cartellino rosso

“In un partito democratico si può dissentire”

di Maria Biancalani

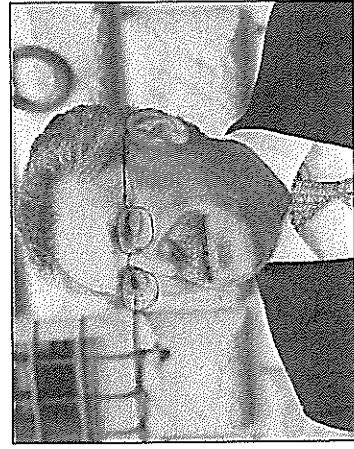
Plus de souplesse, mon camarade, plus de souplesse. Comincia con questa frase che richiama un noto consiglio di Lenin a Bordiga, la risposta di Alberto Bencistà, sindaco di Greve, alle ultime forti affermazioni fatte da Patrizio Mecacci, segretario metropolitano del Pd, che aveva minacciato di espellere dal partito.

“Essere espulsi per un dissenso sul Piano provinciale dei rifiuti - prosegue il primo cittadino di Greve - rischia di diventare un primato da Guinness o più modestamente una sconsigliata vicenda interna al Pd fiorentino. La questione in realtà non è così banale, sia dal punto di vista della forma, sia nel merito e induce quindi ad una riflessione più ampia”.

“Ne sarebbero i punti salienti, nei quali Bencistà racchiude la sua replica.

“Si può avere nel Pd fiorentino - si chiede - un'opinione diversa dalla maggioranza e operare attivamente per difenderla? Ritengo di sì, poiché prendendo ad esempio il prossimo referendum sull'acqua, mi risulta che il Pd nazionale si sia espresso con due “sì”, insistentemente Enrico Rossi. Mecacci invece si è detto propenso per un “sì” e un “no”. Niente da obiettare - precisa Bencistà - purché la legge sia uguale per tutti e soprattutto a patto che non si facciano processi alle intenzioni, inventandosi i capi d'imputazione come i “tribunali speciali del Pd” citati da Mecacci ma, ahimé, inesistenti”.

La seconda riflessione del sin-



La replica
“Il sindaco risponde ai cittadini”

La polemica A sinistra il sindaco Bencistà, a lato il segretario metropolitano del Pd Mecacci

dro grevigiano, si basa invece sul piano provinciale dei rifiuti che, a suo dire, “deve essere accelerato, da qui l'esigenza di costruire gli inceneritori previsti nell'area fiorentina, per recuperare il ritardo accumulato dal 2002”.

Nel ricordare tutti i movimenti politici e associativi, che rispondendo all'iniziativa con-

così nata la mia richiesta di moratoria per almeno cinque anni, immediatamente contrastata dai sindaci dell'area fiorentina e del Chianti in particolare”.

Infine una considerazione sui rapporti con il Pd. “Ammetto - afferma - di aver espresso opinioni diverse dal Pd su vari temi: dalla città metropolitana,



alla ricostruzione antistatuaria della zona del Chianti come livello politico-organizzativo intermedio, ai dubbi sulla capacità operativa della Società della salute. Mi aspettavo tuttavia una maggior comprensione nelle difficoltà ereditate legate alle vicende urbanistiche (vedi il Ferrone); ma il limite è stato abbondantemente

superato quando, a seguito dell'irruzione della Lega Nord, in consiglio comunale, né il segretario provinciale, né il segretario regionale e neppure un sindaco chiantigiano, hanno sentito il dovere morale di esprimermi la propria solidarietà”.

“Come Galileo - conclude - riconfermo tutte le mie convinzioni, in primis il proposito di impedire la costruzione dell'inceneritore del Chianti, mentre auspico l'apertura di un dibattito approfondito sulle tematiche dei rifiuti, da parte del Pd fiorentino e regionale. Se sarò messo in grado, senza inutili minacce, di dare il mio contributo alla discussione interna al Pd ne sarò lieto; pur ribadendo che il sindaco risponde, prima di tutto, ai cittadini”.

SAN CASCIANO Sperimentazione estesa a tutte le scuole

La mensa card adesso è realtà

Mensa Card - estesa a tutti i plessi scolastici del territorio. La sperimentazione, avviata lo scorso anno per gli allievi delle scuole dell'infanzia e primaria Gianni Rodari di Cerbaia, ha funzionato e questo è il motivo per cui l'amministrazione comunale, a partire dal prossimo anno scolastico, avvierà su tutte le scuole del territorio il processo di informatizzazione della distribuzione del servizio di refezione scolastica. I “vecchi” buoni pasto car-

tacei verranno sostituiti da un conto elettronico prepagato da cui - di volta in volta - verrà scalato il costo dei singoli pasti tramite la rilevazione della presenza a scuola dell'allunno. Il pasto, infatti, verrà prenotato tramite moduli prestampati muniti di codici a barre dal personale incaricato che verificherà la presenza del bambino durante le prime ore di lezione (entro le 9.30 circa). Per ogni famiglia viene individuato un titolare a cui è as-

sociato un unico conto elettronico anche nel caso in cui più figli usufruiscono del servizio mensa che potrà essere ricaricato presso le filiali di San Casciano, Cerbaia e Mercatale della Banca del Chianti Fiorentino e Montepulciano.

Dopo l'operazione verrà rilasciato uno scontrino da conservare come ricevuta della ricarica effettuata. In caso di buoni mensa cartacei avanzati dall'anno scolastico 2010/2011 occorrerà pre-

messi in campo dall'amministrazione con l'obiettivo di agevolare il rapporto tra cittadini ed ente pubblico in un'ottica di snellimento delle procedure”.

I genitori potranno ricevere direttamente sul proprio telefonino un semplice avviso di credito in esaurimento e potranno comunque verificare la situazione del conto elettronico visitando il sito internet: <http://www.comunesancascianovaldipesa.ecivis.it/ecivisweb/>.

TAVARNELLE

Nozze d'argento per il Festival di Pentecoste

Da venerdì nella pieve di San Piero in Bossolo

siche di Mozart, Beethoven, Brahms, Chopin e Szymanowski. Sabato è in programma il concerto di Alain Meunier (violoncello) e Tiziano Mealli (pianoforte) che, fra l'altro, mettono in scena 12 Variazioni per violoncello e pianoforte su un tema dall'Oratorio Giuda Maccabeo di Handel.

Il festival proseguirà sabato 11 giugno con la esibizione del chitarrista Pedro Lopez De La Osa accompagnato dal Quartetto

Un classico

Dal 3 al 12 giugno la 25esima edizione della manifestazione musicale

La pieve La cornice del Festival, organizzato dai Comuni di Barberino e Tavarnelle, dalla Misericordia e dagli Amici della musica

Mitja composto da Gioriana Strazzullo (primo violino), Sergio Martinoli (secondo violino), Carmine Caniani (viola), Andrea d'Angelo (violoncello), su musiche di Haydn, Boccherini e Mendels-

sohn-Bartholdy.

Il Festival di Pentecoste sarà concluso da Renzo Pelli (flauto) e dal Quartetto Mitja che suoneranno i Quartetti per flauto e archi in re e do maggiore e il Quartetto per archi in fa maggiore.

Tra le varie iniziative dell'Associazione Amici della Musica (presidente Giuseppe Garro, direttore artistico Tiziano Mealli, presidente d'onore Zubin Mehta) l'attribuzione del Premio Arturo Toscanini ai direttori d'orchestra Riccardo Muti (1982), Zubin Mehta (1983), Carlo Maria Giulini (1985) e Myung-Whun Chung (1989).

G. C.

